

COMUNE DI SIDDI

Provincia del Sud Sardegna

RELAZIONE OBIETTIVI STRATEGICI RAGGIUNTI

ANNO 2019

OBIETTIVO STRATEGICO
SETTORE SERVIZIO SOCIALE

“LEGGE 162/98 RACCOLTA ANALISI E ELABORAZIONE DEI DATI RELATI AI BENEFICIARI DEI FINANZIAMENTI CON RIFERIMENTO AI PROCESSI AVVIATI NEL TRIENNIO 2016-2017-2018 EFFETTUAZIONE VISITE DOMICILIARI E STESURA ELABORATO FINALE”

L'obiettivo N.1 del Servizio Socio-Assistenziale per l'anno 2019, consiste nella ““LEGGE 162/98 RACCOLTA ANALISI E ELABORAZIONE DEI DATI RELATI AI BENEFICIARI DEI FINANZIAMENTI CON RIFERIMENTO AI PROCESSI AVVIATI NEL TRIENNIO 2016-2017-2018 EFFETTUAZIONE VISITE DOMICILIARI E STESURA ELABORATO FINALE”

Personale coinvolto	Pinna Rosalinda Ariu Maria
Performance ottenuta	100%
Obiettivo ottenuto	Raggiunto

TEMPI DI REALIZZAZIONE: 30 MAGGIO 2019

AZIONE N. 2 RACCOLTA DATI RELATIVI A ENTITA' FINANZIAMENTO - TIPO DI PROGETTO - ETA' - ANNI DI UTILIZZO DELLA MISURA - ANALISI RETE FAMILIARE - MOTIVO DI INTERRUZIONE O SOSPENSIONE DEL PROGETTO ETC DEL TRIENNIO 2016-2017-2018

Nel I quadrimestre del 2019 il Servizio Sociale ha avviato la procedura. Rispetto alla stesura del cronoprogramma iniziale si è optato per una variazione, spostando le visite domiciliari nell'ultimo periodo dell'anno e inserendo anche il 2019. Nello specifico si è partiti dalla fase n. 2. Nel corso di questo periodo attraverso la consultazione delle cartelle del triennio di riferimento sono stati individuati e poi raccolti i dati più importanti partendo dal n. degli utenti per anno, il numero delle interruzioni a fine anno del progetto, motivazione dell'interruzione, età e classe d'età, sesso, suddivisione per fascia sotto e sopra i 65 anni, tipo di gestione diretta e/o indiretta, analisi rete familiare, entità del finanziamento, confronto dei dati con il servizio di assistenza domiciliare nello stesso periodo di riferimento con riferimento al numero degli utenti e la spesa sostenuta con fondo unico per l'erogazione del servizio.

TEMPI DI REALIZZAZIONE: 30 SETTEMBRE 2019

AZIONE N. 2 RACCOLTA DATI RELATIVI A ENTITA' FINANZIAMENTO - TIPO DI PROGETTO - ETA' - ANNI DI UTILIZZO DELLA MISURA - ANALISI RETE FAMILIARE - MOTIVO DI INTERRUZIONE O SOSPENSIONE DEL PROGETTO ETC DEL **TRIENNIO 2016-2017-2018**

Nel periodo sopra indicato il Servizio Sociale ha completato l'azione n. 2 terminando di raccogliere i dati relativi al triennio di riferimento 2016-2018. Sono state poi elaborate le tabelle per la raccolta dei dati.

TEMPI DI REALIZZAZIONE: 31 DICEMBRE 2019

AZIONE N. 2 RACCOLTA DATI RELATIVI A ENTITA' FINANZIAMENTO - TIPO DI PROGETTO - ETA' - ANNI DI UTILIZZO DELLA MISURA - ANALISI RETE FAMILIARE - MOTIVO DI INTERRUZIONE O SOSPENSIONE DEL PROGETTO **ANNO 2019**

AZIONE N. 1 EFFETTUAZIONE VISITE DOMICILIARI UTENTI LEGGE 162.98 ATTIVI

AZIONE N. 3 STESURA ELABORATO FINALE REPORT RELATIVO AL TRIENNIO 2016-2017-2018 E ANNO 2019

Nel periodo sopra indicato il Servizio Sociale ha completato l'Azione 2 esaminando l'anno 2019. Sono state effettuate le visite domiciliari - Azione n. 1 - che hanno consentito di avere un quadro più completo delle condizioni generali dei beneficiari della Legge 162.98, in particolar modo con riferimento alle caratteristiche della rete familiare, le condizioni abitative, la presenza di barriere architettoniche, alla capacità di affrontare la condizione di disabilità etc. e di utilizzare i servizi presenti nel territorio.

Come azione conclusiva sono stati riportati i dati grezzi in tabella e si è proceduto all'elaborazione del report finale che comprende anche una riflessione globale sui dati raccolti tramite le cartelle dei beneficiari e le valutazioni emerse durante le visite domiciliari in numero di 30.

Si verifica che l'obiettivo è stato raggiunto al 100%

OBIETTIVO STRATEGICO
SETTORE AFFARI GENERALI, DEMOGRAFICO

Predisposizione Regolamento servizio economale

L'obiettivo consisteva nella predisposizione degli atti necessari per l'aggiornamento del regolamento economale

Personale coinvolto	Ariu Maria Setzu Giuseppe
Performance ottenuta	100%
Obiettivo ottenuto	Raggiunto

Considerato che il regolamento per il servizio economato attualmente in vigore risale al 1989 approvato con delibera C.C. n.124 del 21/12/1989;

Considerato che numerose norme sono intervenute per regolamentare il servizio economato tra le quali:

- il Titolo II del citato decreto legislativo n. 267/2000 modificato ad opera del D.Lgs. 10/08/2014, al fine di renderlo coerente con l'armonizzazione dei sistemi e degli schemi contabili disciplinata dal D.Lgs. 23/06/2011, n. 118;

- l'art. 153, comma 7, del D.Lgs 18/08/2000, n. 267, il quale demanda al regolamento di contabilità l'istituzione di un servizio di economato per la gestione di cassa delle spese d'ufficio di non rilevante ammontare;

- l'art. 122 del Regolamento Comunale di contabilità, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 33 in data 18.12.2015, esecutiva ai sensi di legge, e successive modificazioni ed integrazioni, il quale prevede il servizio di economato dell'Ente;

Visto altresì l'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 (Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia) ad oggetto "Tracciabilità dei flussi finanziari" con il quale sono state introdotte nuove disposizioni in materia di pagamenti da parte delle Pubbliche Amministrazioni a favore degli appaltatori nell'ambito dei contratti pubblici per l'acquisizione di beni, servizi e forniture che prevedono:

- a) l'obbligo di effettuare pagamenti esclusivamente su conti correnti dedicati alle commesse pubbliche con strumenti tracciabili (bonifico bancario o postale, ecc.) e di riportare sugli stessi il numero di CIG e di CUP;
- b) l'obbligo di inserire in tutti i contratti pubblici per l'acquisizione di beni, servizi e forniture, a pena di nullità assoluta, una clausola con la quale l'appaltatore si assume gli obblighi connessi alla tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della L. n. 136/2010;

Richiamate in proposito le determinazioni dell'Autorità di vigilanza sui contratti pubblici n. 8 del 18 novembre 2010 e n. 10 del 22 dicembre 2010, contenenti le linee guida per l'applicazione della normativa sulla tracciabilità dei flussi finanziari, con le quali è stato precisato che l'utilizzo del fondo economale da parte delle Pubbliche Amministrazioni esula dall'ambito di applicazione delle disposizioni sulla tracciabilità;

Preso atto che, ai fini di una corretta applicazione della normativa in oggetto, risulta necessario che il regolamento per il servizio di economato, contenga "un'elencazione esemplificativa degli acquisti di beni e servizi che rientrano nelle spese minute e di non rilevante entità, necessarie per sopperire con immediatezza ed urgenza ad esigenze funzionali dell'ente (non compatibili con gli indugi della contrattazione e l'emanazione di un provvedimento di approvazione), entro un limite di importo fissato, anch'esso, nel medesimo regolamento; la gestione di tali spese, superando il rigido formalismo delle procedure codificate, avviene secondo modalità semplificate sia per quanto riguarda il pagamento (per pronta cassa), contestuale all'acquisto indifferibile del bene o servizio, sia per quanto concerne la documentazione giustificativa della spesa. Le spese ammissibili devono essere, quindi, tipizzate dall'Amministrazione mediante l'introduzione di un elenco dettagliato all'interno di un proprio regolamento di contabilità ed amministrazione. Ovviamente, non deve trattarsi di spese effettuate a fronte di contratti d'appalto secondo quanto già specificato; infine, si puntualizza che la corretta qualificazione della singola operazione, da effettuarsi a seconda delle specificità del caso concreto ed alla luce degli ordinari criteri interpretativi, rientra nella responsabilità della stazione appaltante procedente";

Tenuto conto che, coerentemente con le indicazioni fornite dall'AVCP sopra citate, l'economista comunale, nella gestione delle spese d'ufficio di non rilevante ammontare, agisce in piena autonomia e sotto la propria responsabilità, applicando le disposizioni del codice civile e ponendo in essere contratti di diritto privato, per i quali non trovano applicazione le specifiche disposizioni contenute nel D.Lgs. n.163/2006, nella legge n.163/2010 e le conseguenti disposizioni previste per i pagamenti delle fatture da parte delle pubbliche amministrazioni;

Ritenuto pertanto necessario procedere all'approvazione del nuovo regolamento per il servizio economato, al fine di adeguare le disposizioni:

- all'ordinamento amministrativo e contabile degli enti locali contenuto nel decreto legislativo 18 agosto 2000, n.267;
- alle mutate esigenze organizzative e gestionali dell'ente;
 - al nuovo quadro normativo che presiede l'acquisizione di beni e servizi e la gestione delle spese di non rilevante ammontare;

TEMPI DI REALIZZAZIONE: 29.01.2019

Nel mese di gennaio 2019 il Servizio Affari Generali ha avviato la procedura ponendo in essere le seguenti fasi:

- Ricerca e studio della disciplina;
- Predisposizione del regolamento e condivisione con il revisore dei conti, rilascio da parte dello stesso del parere n. 3 del 23.01.2019;

- predisposizione proposta di deliberazione di Consiglio e approvazione del regolamento con deliberazione n. 2 del 29.01.2019;
- predisposizione proposta di deliberazione di Giunta per la nomina dell'economista e approvazione con delibera n. 7 del 29.01.2019

L'obiettivo è stato raggiunto al 100%

OBIETTIVO STRATEGICO
SETTORE AFFARI GENERALI, DEMOGRAFICO E VIGILANZA

STAMPA CONTROLLO E TRASMISSIONE DELLE CERTIFICAZIONI UNICHE ANNO 2018

L'obiettivo consiste nella stampa controllo e trasmissioni delle certificazioni uniche anno 2018

Personale coinvolto	Lobina Carmen Ariu Maria
Performance ottenuta	100%
Obiettivo ottenuto	Raggiunto

Iter progetto:

Stampa, controllo, spedizione n. 69 certificazioni uniche 2019 anno 2018.

Il servizio finanziario ha predisposto le certificazioni uniche 2019 anno 2018;

L'ufficio protocollo ha provveduto alla stampa e al controllo delle certificazioni.

Con i seguenti protocolli ha provveduto alla spedizione delle stesse:

N. 966 del 04.03.2019 invio 11 C.U.

N. 967 del 04.03.2019 invio 1 CU

N.971 del 04.03.2019 invio 4 CU

N.984 del 05.03.2019 invio 32 CU

N. 1128 del 13.03.2019 invio 7 CU R/A

N. 2024 del 10.05.2019 invio 14 CU R/A

L'obiettivo è stato raggiunto al 100%

OBIETTIVO STRATEGICO

SETTORE AFFARI GENERALI, DEMOGRAFICO E VIGILANZA

ATTIVAZIONE DEL SERVIZIO TETRALERT

L'obiettivo del servizio affari generali-vigilanza consisteva nell' "ATTIVAZIONE DEL SERVIZIO TETRALERT"

Personale coinvolto	Setzu Giuseppe Ariu Maria
Performance ottenuta	100%
Obiettivo ottenuto	Raggiunto

Iter progetto:

Il Sistema digitale di allertamento di protezione civile dell'Unione Comuni Marmilla usa la piattaforma Tetralert grazie al quale ogni cittadino può essere aggiornato in tempo reale con sms, chiamate telefoniche automatizzate e tramite avvisi sonori con sirene installate presso il Municipio.

Accessibilità al sistema – <http://unionecomunimarmilla-adm.tetralert.it>

1. E' stato registrato il nome utente : ████████ - Password : ████████

IL progetto obiettivo si prefiggeva la creazione di una rubrica di utenti del Comuni di Siddi attraverso la piattaforma Tetralert;

Sono stati inseriti n. 208 contatti nella rubrica del sistema di comunicazione di Protezione civile Tetralert all'interno del Gruppo Comune di Siddi.

Il dato è certificato dal Responsabile di Protezione Civile dell'Unione Comuni Marmilla Ing. Alessio Ortu in data 09/12/2019.

L'obiettivo è stato raggiunto al 100%

OBIETTIVO STRATEGICO
SETTORE FINANZIARIO –UFFICIO TRIBUTI

DECENTRATA 2019

L'obiettivo consisteva nella predisposizione di tutti gli atti necessari alla sottoscrizione del contratto integrativo decentrato alla luce della nuova normativa contrattuale

Personale coinvolto	Ariu Maria Setzu Giuseppe
Performance ottenuta	100%
Obiettivo ottenuto	Raggiunto

AZIONI POSTE IN ESSERE

Predisposizione proposta di Delibera approvata con la deliberazione della Giunta Comunale n. 37 del 07.05.2019 di nomina della delegazione trattante di parte pubblica, autorizzata alla contrattazione decentrata;

Predisposizione proposta di Delibera approvata con la deliberazione della Giunta Comunale n. 70 del 29.10.2019 “Indirizzi alla delegazione trattante di parte pubblica”;

Predisposizione determinazione del Responsabile del Servizio Economico-Finanziario n. 14 del 15.11.2019 con all'oggetto: "Costituzione fondo risorse decentrate anno 2019. Rettifica determina n. 13 del 07.11.2019. Impegno somme”;

Predisposizione nota prot. n° 4716 del 08.11.2019 a firma del Presidente della Commissione Trattante, con la quale è stata convocata la delegazione trattante;

In data 19.11.2019 alle ore 12,00 si è riunita la Delegazione trattante al fine di procedere all'esame e discussione dell'ipotesi di Contrattazione decentrata anno 2019 parte economica;

Constatato che occorreva predisporre anche la parte normativa, la seduta viene aggiornata al 26.11.2019;

In data 26.11.2019 è stata predisposta la relazione illustrativa ed tecnico finanziaria;

In data 26.11.2019 alle ore 15,00 si è riunita la Delegazione trattante al fine di procedere all'esame e discussione dell'ipotesi di Contrattazione decentrata anno 2019 parte economica e normativa;

Richiesta parere revisore dei conti;

In data 05.12.2019 il revisore dei conti rilascia parere positivo in merito alla ipotesi di CDI per l'anno 2019;

Predisposizione proposta di delibera approvata con delibera n.89 del 06.12.2019 Presa D'atto del verbale della Delegazione Trattante. Autorizzazione Alla Sottoscrizione Cdi Annualità 2019.

In data 10.12.2019 alle ore 15.30 è stato sottoscritto il contratto collettivo integrativo per l'anno 2019.

Trasmissione all'ARAN del contratto e delle relazioni tecnico finanziaria ed economica.

VISTI gli atti:

L'obiettivo è stato raggiunto al 100%

OBIETTIVO STRATEGICO
SETTORE SERVIZIO FINANZIARIO

TUTOR PROGETTO LAVORAS PERITO INFORMATICO

Nell'ambito del progetto "Lavoras" è prevista la figura del tutor pertanto per il periodo gennaio-novembre il tutor ha coordinato e sovrinteso all'attività del perito informatico

Personale coinvolto	Ariu Maria
Perfomance ottenuta	100%
Obiettivo ottenuto	Raggiunto

Iter procedimento :

Il progetto si è sviluppato da marzo a novembre 2019.

Il progetto prevedeva:

- Aggiornamento sito internet istituzionale, implementazione e adeguamento della sezione Amministrazione Trasparente al fine di renderlo conforme alla normativa di settore dlgs 33/2013 e verificare attraverso la bussola della trasparenza il raggiungimento dell'obiettivo;
- Aggiornamento del sito istituzionale per una migliore fruibilità da parte del cittadino;
- Creazione database ufficio tributi.

Il Tutor all'interno del contesto lavorativo, finalizzato a far acquisire al soggetto competenze e conoscenze specifiche, tecniche, relazionali e trasversali, tali da agevolare le scelte professionali e favorire l'ingresso nel mercato del lavoro, ha seguito costantemente il lavoro svolto verificando la realizzazione degli obiettivi previsti dal progetto Lavoras.

Pertanto si certifica che il soggetto ha costantemente aggiornato il sito raggiungendo il 100% degli esiti nel sito la bussola della trasparenza; ha costantemente aggiornato la banca dati dell'ufficio tributi predisponendo gli avvisi di accertamento della tari 2014-2017 e i solleciti 2018 e gli avvisi di accertamento IMU 2014.

L'obiettivo è stato raggiunto al 100%.

OBIETTIVO STRATEGICO

SETTORE SERVIZIO SPORT E CULTURA

AGGIORNAMENTO REGOLAMENTO BORSE DI STUDIO UNIVERSITARIE

Considerate le varie criticità emerse per l'applicazione del regolamento borse di studio universitarie si considera necessario operare una rivisitazione dello stesso, in modo da renderlo più snello e di facile applicazione

Personale coinvolto	Pisanu Efsio
Performance ottenuta	100%
Obiettivo ottenuto	Raggiunto

Iter procedimento:

Il Consiglio Comunale con proprio atto n. 18 del 04.06.2013 ha approvato il Regolamento disciplinante le modalità di erogazione delle borse di studio a favore degli studenti universitari, composto da 12 articoli, e che lo stesso Regolamento è stato modificato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 26 del 20.11.2015 per consentire l'istituzione di una nuova tipologia di studenti concorrenti;

Considerato che il regolamento vigente ha posto in essere varie criticità quali:

-nelle attuali tipologie a), b), c), d) e) ed f), contenute nell'art. 3, non contempla tutte le situazioni in cui può venirsi a trovare uno studente universitario nel corso degli studi;

Considerato che occorre tener conto dei differenti percorsi di studio post-diploma non limitandoli a quelli strettamente universitari;

Individuati, pertanto, due principali corsi di formazione universitaria:

- Laurea Magistrale: composta dalla Laurea triennale di primo livello e Laurea di secondo livello;
- Laurea Magistrale a ciclo unico: durata del corso di studio dai 4 ai 6 anni;

Questi si completano con i percorsi di studio parauniversitari, di varia durata temporale, da considerarsi equipollenti a quelli della Laurea Magistrale di 1° e 2° livello.

In data 28.05.2019 il Consiglio Comunale approva con delibera n. 10 : **“MODIFICA REGOLAMENTO BORSE DI STUDIO UNIVERSITARIO”**

Visti gli atti: L'obiettivo è stato raggiunto al 100%

OBIETTIVO STRATEGICO

SETTORE SERVIZIO TECNICO E MANUTENZIONE

ELABORAZIONE E REDAZIONE ATTESTATI DI PRESTAZIONI ENERGETICA DEI BOX EX PASTIFICIO”

L'obiettivo consisteva nella predisposizione degli atti necessari nella:

ACQUISIZIONE DEGLI ATTESTATI DI PRESTAZIONE ENERGETICA DEI BOX DELL'EX PASTIFICIO

Personale coinvolto	Masala Corrado Agus Elena
Performance ottenuta	100%
Obiettivo ottenuto	Raggiunto

Il comune di Siddi è proprietario di 4 box situati al piano terra dell'immobile denominato “Ex pastificio Puddu”.

L'amministrazione intende concedere i box ai cittadini che ne facciano richiesta, in seguito a bando pubblico, con destinazione d'uso di “laboratorio artigianale/magazzino”.

Per la locazione degli immobili è necessario che sia dichiarata l'agibilità dei locali.

Ai fini dell'ottenimento dell'agibilità da parte dello stesso Ufficio Tecnico è stato necessario intraprendere i seguenti procedimenti:

- aggiornamento catastale;
- verifica della conformità degli impianti installati;
- richiesta all'Enel di 4 utenze separate.

Infine, è stato necessario, pervenire all'Attestato di Prestazione Energetica dei box.

L'attestato di prestazione energetica è un documento che descrive le caratteristiche energetiche di un edificio, di un'abitazione o di un appartamento. E' uno strumento di controllo che sintetizza con una scala da A a G le prestazioni energetiche degli edifici. Per prestazione energetica di un edificio si intende la quantità annua di energia primaria effettivamente consumata o che si prevede possa essere necessaria per soddisfare, con un uso standard dell'immobile, i vari bisogni energetici dell'edificio, la climatizzazione invernale e estiva, la preparazione dell'acqua calda per usi igienici sanitari, la ventilazione e, per il settore terziario, l'illuminazione, gli impianti ascensori e scale mobili.

E' obbligatorio produrre l'attestato di prestazione energetica nei seguenti casi:

- a) vendita di edifici o singole unità immobiliari;

- b) affitto di edifici o singole unità immobiliari;
- c) edifici di nuova costruzione al termine dei lavori;
- d) ristrutturazione importante quando i lavori insistono su oltre il 25% della superficie dell'involucro dell'intero edificio;
- e) edifici pubblici ed aperti al pubblico.

L'attestato di prestazione energetica deve essere allegato ai contratti di compravendita immobiliare, agli atti di trasferimento di immobili a titolo oneroso e ai nuovi contratti di locazione di edifici o di singole unità immobiliari soggetti a registrazione. Ha una validità temporale massima di dieci anni a partire dalla redazione. La validità temporale massima è subordinata al rispetto delle prescrizioni per le operazioni di controllo di efficienza energetica dei sistemi tecnici dell'edificio, in particolare per gli impianti termici, comprese le eventuali necessità di adeguamento.

La certificazione è di competenza esclusiva di un tecnico abilitato che può operare come libero professionista, associato o alle dipendenze di:

- enti pubblici e gli organismi di diritto pubblico che operano nel settore dell'energia e dell'edilizia;
- organismi pubblici e privati d'ispezione nel settore delle costruzioni edili, delle opere di ingegneria civile e di impiantistica, accreditati presso l'organismo nazionale o un suo equivalente europeo;
- società di servizi energetici (Esco).

Possono svolgere l'attività di certificatore i tecnici laureati in ingegneria, architettura, agraria e scienze forestali oppure quelli con diploma industriale, di geometra, o di perito agrario. I tecnici devono essere iscritti ad un ordine o collegio professionale e abilitati alla progettazione di edifici ed impianti asserviti agli edifici stessi, nell'ambito delle specifiche competenze a esso attribuite dalla legislazione vigente.

L'iter per redigere gli attestati di prestazione energetica dei 4 box è stato il seguente:

1. Studio dei software presenti sul mercato, certificati dal Comitato Termotecnico Italiano, finalizzati alla redazione della Relazione Tecnica Ex Legge 10/91 e degli Attestati di Prestazione Energetica;
2. Acquisto del software Blumatica Energy + Blumatica EGE + Blumatica Carichi Estivi comprensivo di servizio di aggiornamento triennale;
3. Sopralluoghi e studio della documentazione a disposizione sull'edificio per evincere i seguenti dati:
 - Stratigrafia e spessore delle pareti esterne ed interne, del solaio e della pavimentazione dei locali;
 - Dati geometrici e termofisici delle strutture opache;
 - Dati geometrici e caratteristiche costruttive degli infissi, distinguendo sia i dati relativi al telaio che quelli relativi alle superfici vetrate;
 - Dati geometrici e termofisici delle strutture trasparenti;
 - Dati caratterizzanti gli impianti di riscaldamento e di raffrescamento, qualora presenti;
 - Verifica dei dati geometrici riportati in planimetria, con particolare attenzione ai vani adiacenti alle pareti perimetrali esterne, ai vani confinanti superiormente ed

inferiormente ai locali, ad aggetti, ostacoli ombreggianti, edifici nelle adiacenze, orientamento e ponti termici rilevabili.

4. Attraverso il software di calcolo è stato possibile procedere al calcolo e determinare gli indici di prestazione energetica relativi a riscaldamento e alla produzione di acqua calda sanitaria, la cui somma determina l'indice di prestazione energetica globale, la classe energetica e la prestazione energetica degli impianti e consumi stimati. Inoltre sono stati individuati gli interventi migliorativi in grado di migliorare la prestazione energetica dei locali.
5. Gli attestati sono stati tutti emessi in data 27/03/2019.
6. In data 29/03/2019 gli attestati sono stati trasmessi alla Regione Autonoma della Sardegna, con prot. 1374, all'indirizzo PEC industria@pec.regione.sardegna.it. Infatti presso l'Assessorato Industria è istituito il Catasto Regionale degli Attestati di Prestazione Energetica degli edifici ai sensi dell'art. 6 delle "Direttive regionali in materia di prestazione energetica in edilizia" approvate con la Deliberazione della Giunta Regionale n. 70/11 del 29.12.16. L'Assessorato è preposto alla ricezione degli Attestati di Prestazione Energetica, che devono essere redatti da tecnici abilitati ai sensi del DPR 75/2013, e alle verifiche a campione previste dall'art. 7 delle medesime direttive.

L'obiettivo è stato pienamente raggiunto in data 29/03/2019